

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

**PATTI DI ASSOCIAZIONE**

|                                  | Annata | Semestre | Trimestro |
|----------------------------------|--------|----------|-----------|
| Padova all'Ufficio del Giornale  | L. 16  | L. 8.50  | L. 4.50   |
| " a domicilio                    | " 20   | " 10.50  | " 6.—     |
| Per tutta Italia franco di posta | " 22   | " 11.50  | " 6.—     |

Per l'Estero le spese di posta in più.  
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

**Le associazioni si ricevono:**

in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 106.

Si pubblica la sera

**TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina a centesimi 25 la linea o spazio di linea in carattere testino.

Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

Non si tien conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

**CONSIGLIO COMUNALE**

Benchè l'ordine del giorno del Consiglio Comunale che anche noi abbiamo pubblicato sia ricco di argomenti da trattarsi, pure la sua importanza viene per ora diminuita dalle poche linee che precedono l'elenco, e che aggiornano la discussione degli argomenti più interessanti.

Ciò nondimeno noi vogliamo, come fu sempre nostro metodo, fare una corsa su quell'ordine del giorno, convinti che valga assai meglio esprimere in prevezione l'opinione nostra, di quello che censurare e biasimare un voto, quando esso non ci appaia informato ad idee giuste, a serie e retti apprezzamenti, e quando non vi è più possibilità a mutarlo.

Non mettiamo neppur dubbio che il Consiglio vorrà esser generoso verso le famiglie di quei infelici che furono danneggiati dall'ultima terribile eruzione del Vesuvio. E' d'uopo considerare che non furono soltanto le lave incandescenti che come di consueto siensi limitate ad invasioni di terreno od alla rovina di qualche casa. Questa volta vi sono vittime umane, vi sono campagne devastate. E' quindi duopo bandire l'economia e pensare che sotto l'aspetto di carità fraterna vi è pure l'affermazione di quei principii politici che di tante popolazioni divise fecero una sola Italia.

Così pure a noi pare strano che si domandi al Consiglio di concedere in affitto alla Società dell'Allegria e Beneficenza lo spazio dietro la loggia Amulea. Ci sembrava meglio assai che si fosse domandato di cedere gratuita-

mente per il quinquennio quel terreno. La Società avrà un po' troppo sviluppata la *bosse* della prodigalità, ma tutti i suoi sforzi tendono alla beneficenza; era quindi giusto che il Comune facilitasse questo compito, non aggravando di spese quella Società, a meno che l'affitto che si pensa di avere non sia con uno speciale ordine del giorno destinato a beneficenza, nel qual caso sarebbe una coazione, ma sempre lodevole.

Applicheremo il nostro vecchio adagio o sette o diciassette alla vendita dello stabile della Campana a cui che se ne fa il compratore, e siccome esso era proprietario di alcune delle case che si stanno demolendo, a lui meno che ad altri sembreranno catapecchie quelle case, poichè poco migliori erano quelle abbandonate al Comune.

Con l'acquisto delle botteghe e case delle vie Debite e Becherie Vecchie non si fa che compiere l'area destinata ad essere riedificata - spinga, spinga signor assessore ai pubblici lavori quei contratti, e non perda tempo che vediamo affine a terra quelle indecenti puntellature che da venti anni sono un incubo per tutti i cittadini; deploriamo che siasi accordata un'epoca soverchiamente lunga a produrre i concorsi, poichè essa ci fa disperare di vedere cominciare la demolizione entro il corrente anno.

Non possiamo sapere e conoscere donde sia sorto il bisogno dell'aumento di due civili pompieri. Ricordiamo che in occasione della riforma di quel Corpo propugnammo l'idea di costituire un gruppo di *guardie a fuoco* composto di artigiani cittadini, i quali sieno obbligati a presentarsi verso un com-

penso nei casi d'incendii; ed a ricevere in alcune epoche dell'anno la relativa istruzione. Pensino i consiglieri a tale nostro progetto prima di creare questi due nuovi posti. In molte altre città esistono tali *guardie a fuoco* che a noi sembrano formare un'istituzione utile e morale, e se il progetto trovasse appoggio, invece di due pompieri consiglieremmo accrescere il corpo delle guardie municipali.

Quanto al rivestimento delle murette di sponda del canale in Piazza Vittorio Emanuele, è un lavoro già quasi per intero compiuto, e non possiamo che esclamare: e sia.

La Scuola Corale ha dato qualche frutto? La Giunta che propone l'acquisto di 24 azioni lo saprà, ed ove ciò le consti, non possiamo che lodarla di proporre il concorso alla sua diffusione.

Ci duole vedere disdire l'assegno all'Istituto Filarmonico drammatico. Esso ci ricorda i più cari anni della nostra gioventù; ed abbiamo presente quante volte servi a dilettevoli riunioni di cittadini, dalle quali non era bandita la idea politica; ricordiamo que'tempi in cui una nostra notabilità universitaria faceva una splendida relazione, in cui attori ed autori trovavano premi alle loro fatiche, in cui cittadini e studenti organizzavano divertimenti plastici, accademie drammatiche, recitazioni e concerti. Ivi suonò il Fumagalli, ivi il Bon istruì per lunghissimo tempo giovani che poi con esito felice calcarono le scene, e confessiamo per tutto ciò ci riesce penoso veder dare l'ultimo crollo a quella istituzione un di fiorente, oggi intisichita. Speriamo che qualche voce pietosa sollevi la que-

stione se convenga meglio darle l'ultima spinta, ovvero sia tentare la ristorazione; ciò potrebbe farsi con la nomina di una Commissione composta di uomini che se ne occupassero seriamente: siamo sicuri che riuscirebbero.

Finalmente! Il piano regolatore sarà presentato. Esso è tra gli argomenti che non verranno per ora in discussione, ma sarà ormai questione di giorni, e col piano regolatore anche la dichiarazione di pubblica utilità del lavoro di allargamento da Piazza Cavour al Prato della Valle. Bravissima la Giunta Coraggio!

Approvato il piano regolatore, ci vogliono denari. Coraggio signori consiglieri e avanti. A cosa alludiamo, lo sa ognuno; a suo tempo torneremo sull'argomento e parleremo più schietti.

Anche il Monte di Pietà avrà il suo Statuto. Senza intendere di esprimere censura, escamamo: n'era tempo.

Raccomandiamo la maggior possibile attenzione alla concessione dei pubblici spazi; è questione delicata, poi è conviene saper adattare gli spazi agli oggetti che devono essere venduti, e dacchè siamo in tale argomento raccomandiamo alla Giunta di procurare un po' di ordine nella prossima invasione dei diversi negozianti in occasione della fiera; non domandiamo se non altro che si garantisca il libero transito ai passanti.

Allorchè vedremo annunciato quel Consiglio che dovrà trattare parte di questo ed altri argomenti aggiungeremo qualche altra osservazione; per ora chiudiamo sperando di veder soddisfatti i nostri modestissimi desideri.

**NOSTRA CORRISPONDENZA**

Roma, 5 maggio.

È stata chiusa la stagione dei ricevimenti al Vaticano, ed è stata chiusa assai male, cioè col discorso del Papa che mandò caritatevolmente all'inferno il buon Plutino, mentre i sacerdoti del suo paese celebravano uffici religiosi per mandarlo in paradiso. Con tanti procuratori che vanno d'accordo come le campane del duomo di Milano, come farà domenedio a contentar tutti? Il popolo di Reggio a cagion d'esempio, che senza sapere del Papa, ha pregato di vero cuore per l'onesta anima del suo rappresentante, sarà scomunicato? *Fanfulla* crede di no; ma il suo collega monsignor Nardi propende pel sì. A ogni modo è un cattivo gusto che si prende il Papa a far dello spirito sulla tomba dei morti, e soprattutto di certi morti, che hanno saputo imporre rispetto per tutta la loro vita colle loro virtù.

Nei giornali s'incomincia a trattare la questione dell'istruzione elementare obbligatoria, ma con una superficialità che fa pena. Per esempio, la *Libertà*, che pubblica lettere, in cui l'autore pretende a fare sfoggio di cognizioni statistiche accozzando malamente alcune cifre, basa tutto il suo ragionamento sulla necessità di destare nel popolo l'amore all'istruzione colla legge, poichè non si sviluppa da sé. Ma non va a cercare il perchè di quel numero stragrande d'analfabeti che abbiamo in Italia; non fa il quesito quanti sieno gli analfabeti, per la sola ragione che non possono andare alla scuola, per distanza, impraticabilità di vie, e simili cose. Ora si può provare che

**APPENDICE**

**DAL CAMPO PRUSSIANO**

(Ricordi della guerra del 1870-1871)

di ARCIBALDO FORBES.

Dal *Constitutionnel*, traduzione del *Giornale di Padova*.

**I vinti e i vincitori**

(Cont. V. N. 126)

**CAPITOLO I.**

**I vinti**

— Ah! ecco il popolaccio — osservai, mentre correvo per una strada stretta, chiusa e bloccata, nella sua uscita, da una folla compatta — ora siamo per vedere qualche cosa.

Ecco ciò che vedemmo: circa duecentocinquanta poveri miserabili, uomini, donne e fanciulli, che aspettavano alla porta di un magazzino da legna, la loro volta per comperare dei fascetti al prezzo di 20 centesimi la libbra. Il nostro triste quartiere di Bethnal Green non presentò mai fisionomie più sinistre di quelle degli abitanti di Belleville.

Era spaventoso vedere quelle creature, che avrebbero dovuto avere dei visi ben nutriti e paffuti, cogli occhi incavati per fame, e colle tracce delle privazioni; scoprimmo che la famiglia che noi cercavamo abitava proprio in faccia del magazzino, in una grande casa, che non ha guari dovea aver appartenuto ad un personaggio di qualche importanza.

Che nobile caratteristica è quella della nettezza francese fino alla morte! Non vi era colà che una sola camera; una gran parte dei mobili che la fornivano avea preso la strada del Monte di Pietà, e nella credenza, dove il più piccolo topicino non avrebbe trovato da far bene, tutto era netto e ben disposto, come se le scansie avessero dovuto scricchiolare sotto il peso delle provvigioni.

Gettiamo l'occhio sul gruppo che la lettera del signor Yob avea raccolto; un uomo in uniforme, un fratello di madama, legge la lettera; una sorella che fece per alcuni istanti lo sforzo di ascoltare, è completamente dominata dalle sue impressioni e si appoggia sulla spalla di suo fratello copren-

dosi colle mani il volto; un ragazzino tutto meravigliato si attacca e tira la dicitte gonna per farle alzare la testa e quanto a madama è da sé sola soggetto di uno studio.

Una bella donnetta, col viso scarno, di una pulitezza minuziosa in tutto il suo esteriore, che fa tutto il possibile per addimostarsi gentile colle persone che le stanno dintorno, e per ringraziarle, come se per il momento non avesse altra preoccupazione nella vita che quella di dimostrare la propria gratitudine.

Ma, la povera creatura, la lettera è di suo marito, di suo marito ch'è all'ospedale di Lagny: e che ne sarà di lui?

Dopo che nel mese di luglio sua moglie gli disse addio, egli ha perduto una gamba. Mentre si sta leggendo la lettera, essa non può cogliere di passaggio che alcune frasi incomplete.

Ment'essa ci parla, la sto osservando; la sua testa è piegata da una parte come quella di un uccello, per tentar di afferrare una parola, e i suoi occhi vanno dal sig. Yob a suo fratello vestito da guardia nazionale. Il signor Yob ha del danaro per madama. Ma-

dama prende i pezzi da cinque franchi e si dispone a stendere una ricevuta, ma la sua mano trema; e benchè in apparenza il viso sia abbastanza calmo, il tremore della mano tradisce la segreta emozione.

Ma non era soltanto danaro che il signor Yob portava: quanto al denaro la sua parte limitavasi a quella di un intermediario, ma l'aggiunta di quel bel pezzo di agnello era un atto tutto suo personale.

Sarà egli assalito dal popolaccio quando tirerà fuori dal veicolo quel pezzo di agnello? Coloro che assembravansi davanti al magazzino si serravano intorno a noi. I fanciulli della ciera sparuta concentrano i loro sguardi su quel ghiotto boccone, l'acqua vien loro visibilmente alla bocca; gli uomini e le donne s'incalzano gli uni e le altre per veder meglio. Mio Dio! Tutta quella carne per una sola famiglia! Fortunata famiglia! Madama diventa d'improvviso un personaggio importante.

— E voi, chi siete?  
— Inglesi.  
— Ah! Dio benedica l'Inghilterra,

allora! L'Inghilterra non ha altri *gigots* in riserva? insinua una vecchia corpulenta e maliziosa.

L'Inghilterra, tale qual'è attualmente rappresentata, non ha più *gigots*, ma l'Inghilterra può disporre per ragazzi di qualche rotondo pezzo di salsiccia; e, così dicendo, abbiamo lasciato Belleville, senza che si gridasse o si corresse dietro a noi, coi nostri vestiti intatti, e senz'altre macchie di fango che quelle lanciate dalle ruote del nostro veicolo.

Dovevamo poscia andar a trovare una famiglia nell'isola di Saint-Louis. Vi era un ragazzo, e il signor Yob avea promesso a' suoi parenti che avrebbe portato per esso da fuori alcune scatole di latte concentrato. Il bisogno avea cacciato via la famiglia dall'isola di Saint-Louis. Essa erasi trasportata in un sito del Montrouge, e faceva d'uopo andarvi.

Così avea l'opportunità di vedere l'effetto del bombardamento. La prima traccia che ne incontrammo fu una casa rovinata e bruciata nel viale dell'osservatorio. La strada d'Enfer avea probabilmente attirato più che la sua







INTENDENZA MILITARE della Divisione di Padova

Avviso d'Asta

Si notifica che doverosi addiventare alla provvista periodiche del Grane per l'ordinario servizio del Panale delle Truppe, si procederà nel giorno 20 maggio...

frumento occorrente pel panificio militare di Treviso

L'Appalto sarà diviso in 10 lotti come segue:

Table with 4 columns: Tempo utile per le consegne, Rate uguali di consegna, SOMMA per cauzione di ciascun lotto, QUANTITA' per ciascun lotto. Includes details for 'Grano da provvedersi' and 'Designazione dei magazzini'.

Il Grano dovrà essere del raccolto dell'anno 1871, conforme al campione esistente presso quest'Intendenza...

Il prezzo normale di massima s'intende stabilito in L. 35 00 per quintale...

Le parti d'appalto, tanto generali che parziali sono visibili nell'Ufficio d'Intendenza Militare...

Gli eccorrenti all'Asta potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacere...

Nell'interesse del servizio il Ministero della Guerra ha ridotto i fatali, ossia termini utili per presentare l'offerta...

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno rimettere all'Ufficio d'Intendenza Militare...

Qualora detti depositi vengano fatti col mezzo di Cartelle del debito Pubblico del Regno...

I partiti dovranno essere presentati

su carta bollata da Lire UNA, debitamente firmati e suggellati. partiti non suggellati o condizionati saranno respinti.

Di questi partiti però sarà tenuto conto solo quando arrivano a quest'Intendenza Militare ufficialmente e prima dell'apertura della scheda suggellata...

Le spese tutte degli incanti e dei contratti, cioè di carta bollata, di copia di diritto di cancelleria, di stampa, di pubblicazione degli avvisi d'asta...

Padova, 4 maggio 1872 Per detta Intendenza Militare IL SOTTO-COMMISSARIO DI GUERRA PEYRON

Vendibile alla Libreria editrice F. Sacchetto IL MAGNETISMO DI FRANCESCO ROSSETTI

ACQUA FERRUGINOSA della rinomata ANTICA FONTE DI PEJO. Quest'acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata la più opportuna per la cura ferruginosa a domicilio.

MEDAGLIA ALLA SOCIETA' DI SCIENZE DI PARIGI Non più CAPELLI BIANCHI MELANOGENE TINTURA PER ECCELLENZA DI DICQUEMARE. Per tingere all'istante in ogni colore i capelli e la barba senza pericolo per la pelle...

INDEBOLIMENTO IMPOTENZA GENITALE guariti in poco tempo PILLOLE d'Estratto di Coca del Prof. J. Sampson di Nuova-York Broadway 512. Queste Pillole sono l'unico e più sicuro rimedio per l'impotenza...

MLANO - P. CARRARA - EDITORE Nuova Pubblicazione Illustrata. OPERE DI MASSIMO D'AZEGLIO CON PREFAZIONE DI PIETRO FANFANI Ettore Pieramosca LA DISFIDA DI BARLETTA NICCOLO DE-LAPI

SOCIETA' EUGANEA per Concimi artificiali IN PADOVA approvata con R. Decreto 22 aprile 1871. Si avvertono i signori agricoltori che questa Società tiene in pronto...

Alla Libreria editrice Sacchetto trovansi vendibile la Guida di Padova e suoi principali contorni, del marchese P. Selvatico. Prezzo fr. Lire 5/1. PILLOLE ANTIGONORROICHE sistema adottato dal 1851 nei Sillieomi di Europa.

Non vi è malattia così frequente e comune ai due sessi come la Gonorrea, Blenorragia, Leucorrea, tutte appartenenti alla stessa famiglia; e non vi è malattia cui si siano proposti tanti e svariati rimedii come a queste. Ogni 4° pagina di giornale di qualsiasi Provincia italiana, francese, inglese, tedesca, e persino turca, è piena zeppa di tali specifici...

USO E DOSI. - Nella Gonorrea acuta ossia recente, prenderne due assieme alla mattina e due alla sera, aumentandone due al mezzo giorno, dopo 5 giorni e portandole sino a neve al giorno: sempre mezz'ora prima del pasto.

ACQUA SEDATIVA O. GALLEANI Usasi questo liquido durante le gonorree, si per bagni locali di 10 minuti due volte al giorno come pure per infiammazione del canale, pure due volte al giorno, sempre allungata con doppia dose d'acqua fredda e tiepida.

Lettere di ringraziamento, attestati Medici e richieste ne avremmo da stampare un volume; citiamo solo alcune che toccano i casi più importanti, e ponno essere compresi anche dal profano alla scienza.

I. Stadio infiammatorio. - Lettera del professor A. Wilke di Stuggart 15 Ottobre 1863. Ho usato le vostre Pillole antigonorroiche nel primo stadio di questa malattia, col sistema così detto abortivo...

II. Stadio. - Dopo aver curato con bagni, purgativi e decotti il mio male, mi giunsero le vostre Pillole. L'infiammazione era cessata dopo 18 giorni di continua cura...

Goccietta Cronica. - Sopra 24 individui affetti da Goccietta militare, 12 li ho curati colle vostre Pillole, gli altri 12 col sistema abituale e colle iniezioni di Bismuto...

Stringimenti uretrali. - Nella mia non tenera età di 34 anni e soffrente per stringimenti per vecchie affezioni ho ricorso ai medici di qui o sia due anni; fui a Firenze, a Milano da Cremonelli, ed in ultimo mi spinsi sino a Parigi...

Fiore Bianchi. - Il farmacista sig. D. Malatesta di qui mi disse lo scorso anno che fra le specialità che escono dalla sua Farmacia hanvi le Pillole antigonorroiche...

PS. Sono soddisfattissima della sua polvere di fiore di Riso, eccellente poi bambini, invece della Cipria del Commercio, che spesso volte contiene del piombo...

NB. Per coloro che non sono dell'arte, havvi unita una chiara istruzione e dal mezzogiorno alle 2 anche visita medica presso la medesima farmacia non che per corrispondenza con risposta afrancata.

Si vendono in PADOVA alle farmacie Roberti Ferdinando, all'Università, Gasparini, Zanetti, ed al magazzino di droghe Pianeri e Mauro. = Vicenza, farmacia Valeri e Crovato = Bassano, Fabris e Baldassare = Mira, Roberti Ferdinando = Rovigo, Castagno e Diego, = Legnago, Valeri = Treviso, Zanetti e Zanini = Adria, Domenico Paolucci = Budia, alla farmacia B. saglia; e nelle principali farmacie del Veneto.